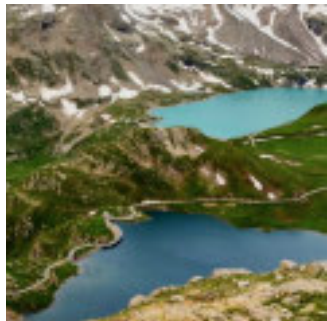




TORINO
DICIANNOVESIMA
EDIZIONE
OLIMPIADI
DI SCIENZE
DELLA TERRA

Polito a pagina 3

NOVARA
VERBANIA: DAL 2
AL 6 SETTEMBRE
RITORNA
IL FESTIVAL
LETTERALTURA

Servizio a pagina 9

CUNEO
PALAZZO SANTA
CROCE:
INAUGURA SCLAB,
NUOVO CENTRO
CULTURALE DELLA CITTÀ

Servizio a pagina 7

GENOVA
IL MALTEMPO
HA GIÀ RIDOTTO
DELLA METÀ
IL RACCOLTO
DELLE OLIVE

Servizio a pagina 11



**BANCA
DI ASTI**
bancadiasti.it

del Piemonte e della Liguria
il Giornale

**BANCA
DI ASTI**
bancadiasti.it

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

SABATO 22 AGOSTO 2026

Anno XII numero 198

DIRETTORE: DIEGO RUBERO

SERVIZIO EXTRAURBANO GENOVESE

TRASPORTO PUBBLICO TRA TAGLI E PROTESTE

I consiglieri di opposizione e i sindaci della Città Metropolitana contestano il nuovo piano di Amt che riduce i chilometri e chiede al contempo maggiori contributi ai Comuni. Forti preoccupazioni per le aree interne

ASTI

Tittia in dubbio per il Palio dopo la caduta di Siena

Servizio a pagina X

SAVONA

Il Santuario dell'Eremita restaurato con il Fai

Servizio a pagina 14

Traffico

Via al primo weekend di fine vacanze

Al via il primo weekend segnato dalla fine delle vacanze: molti italiani tornano a casa per la ripresa delle attività lavorative. Non mancano però le ultime partenze. In base alle stime dell'Osservatorio Mobilità Stradale di Anas sino a domani 23 agosto sulle strade e autostrade della società del Gruppo Fs ci saranno oltre 24 milioni di spostamenti di autoveicoli. Anas ha potenziato l'impegno del personale su tutto il territorio nazionale e ha ridimensionato la presenza dei cantieri. Fino al 7 settembre saranno chiusi o sospesi 1.175 cantieri, l'83% di quelli attivi (1.414).

«Per milioni di italiani - ha dichiarato l'amministratore delegato di Anas, Claudio Andrea Gemme -, è arrivato il momento di rientrare a casa e riprendere il ritmo della quotidianità, del lavoro e degli impegni di ogni giorno. È proprio in questa fase, però, che dobbiamo prestare ancora maggiore attenzione alla sicurezza sulle nostre strade». Queste giornate sono caratterizzate da un intenso movimento di veicoli: accanto ai grandi flussi di rientro sulle principali arterie, si registrano numerosi spostamenti anche sulle strade locali e, in particolare, sulle strade statali in prossimità dei centri abitati, dove l'aumento del traffico può rendere la circolazione più complessa e imprevedibile. «Per questo rivolgo a tutte e a tutti un invito semplice, ma fondamentale - ha proseguito l'ad Gemme -: mettersi alla guida con calma, programmare il viaggio, considerare eventuali rallentamenti e rispettare sempre i limiti di velocità e le regole della strada».

■ I consiglieri di opposizione e i sindaci della Città metropolitana di Genova contestano il nuovo piano di Amt. Il provvedimento riduce i chilometri del trasporto extraurbano (da 9,36 a max 7,3 milioni) con tagli medi alle corse del 17% (punte del 30%), chiedendo al contempo ai Comuni

ni 1,6 milioni in più all'anno. Forti preoccupazioni per le aree interne e la perdita di servizi essenziali. Preoccupati anche i sindacati per i subappalti. Entro settembre è attesa l'omologa del piano di risanamento finanziario.

Magni a pagina 11

Oggi e domani ci sarà anche Bucci

Il Cristo Nero al Meeting di Rimini

La partecipazione della Liguria con un simbolo di devozione



LE IMMAGINI Che arrivano dal Meeting di Rimini

Anche la Liguria partecipa alla 47esima edizione del Meeting di Rimini e lo fa con al centro dello stand della Regione il Cristo Nero di Rapallo in omaggio al tema di questa edizione: «L'Amor che move il sole e le altre stelle». Oggi e domani il presidente della Regione Liguria Marco Bucci sarà presente e parteciperà all'incontro con Papa Leone XIV presso il Grande Auditorium della Fiera. Il presidente della Regione Liguria interverrà al dibattito dedicato a «Emergenza abitativa e Piano Casa» insieme a rappresentanti di governo e altri amministratori regionali

TORINO

Furgone usato come ariete per svaligiare «compro oro»

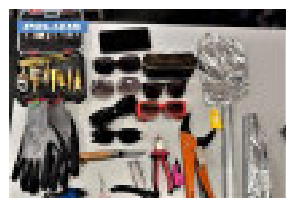


Angelo Gatti

■ Un furgone come ariete per sfondare la saracinesca e un bottino ancora da quantificare. È la dinamica del colpo messo a segno ai danni di un compro-oro in strada San Mauro 88 a Torino. I ladri hanno utilizzato un furgone rubato, con la livrea dello sci club Chamois, in provincia di Aosta, per infrangere le vetrate dell'attività. Dopo aver sottratto diversi monili in oro, hanno abbandonato il mezzo e si sono allontanati, probabilmente a bordo di un'auto. Sul posto sono intervenuti i carabinieri del Radiomobile e del Nucleo operativo Oltre Dora. Gli investigatori stanno acquisendo anche le immagini delle telecamere di videosorveglianza della zona, che potrebbero fornire elementi utili per risalire agli autori del furto.

TORINO

Furto a un corriere, arrestato 36enne



Eliana Puccio

Furto su un furgone in sosta in piazza Gran Madre di Dio, a Torino. La Polizia di Stato ha arrestato un cittadino colombiano di 36 anni con l'accusa di furto aggravato e denunciato due connazionali, di 38 e 57 anni, ritenute coinvolte nel colpo. L'allarme è scattato dopo che l'uomo, approfittando dell'assenza momentanea del corriere, si sarebbe introdotto nel mezzo per impossessarsi di un marsupio con documenti, carte di credito e denaro. Un residente, che aveva assistito alla scena dal balcone, ha avisato il conducente e indicato l'auto utilizzata per la fuga. Il corriere è riuscito a intercettare il veicolo, mentre il 36enne ha tentato di dileguarsi a piedi, venendo però rintracciato poco dopo dagli agenti del Commissariato Borgo Po. Nell'auto sono stati trovati attrezzi da scasso, guanti, una borsa schermata, un frangi-vetro e altri oggetti ritenuti provento di attività illecita. La refurtiva è stata recuperata nelle vicinanze e restituita al proprietario. L'uomo è stato arrestato e messo a disposizione dell'autorità giudiziaria; le due donne sono state denunciate a piede libero.

ALBANESE, ERA FUGGITO, MA POI È RIENTRATO A GENOVA

Litiga con un uomo al bar, lo segue e lo accoltella: 14enne arrestato

■ La Polizia di Stato di Genova ha rintracciato e sottoposto a fermo, in esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal Giudice per le Indagini Preliminari presso il Tribunale per i Minorenni di Genova, un ragazzino albanese di 14 anni gravemente indiziato dei reati di tentato omicidio aggravato dai futili motivi e di porto ingiustificato di arma da taglio. Lo scorso giugno il minore, dopo aver litigato animatamente per futili motivi con un 52enne italiano all'interno di un bar di Bolzaneto, aveva seguito l'uomo fino al portone di casa e lo aveva accoltellato all'addome. La vittima era stata soccorsa dal figlio, conoscente dell'aggressore, e trasportata al pronto soccorso in codice rosso. Il minore era fuggito prima dell'arrivo delle volanti dell'Uppsp. Le successive indagini avevano permesso di identifica-

re compiutamente il giovane, che nel frattempo era partito per il suo Paese di origine. Ma poi ha deciso di tornare. E giovedì il personale dell'Ufficio di Polizia di Frontiera Marittima ed Aerea di Genova ha individuato il minore nel corso delle procedure di controllo documentale riservate ai passeggeri in arrivo da uno scalo estero extra Schengen. L'identificazione tempestiva è stata possibile grazie alla consueta alta attenzione degli operatori, unita all'interoperabilità dei sistemi informativi, che hanno consentito di individuare prontamente il minore, confermando il ruolo dell'Ufficio di Polizia di Frontiera Marittima ed Aerea di Genova quale presidio avanzato di controllo del territorio, anche a tutela della sicurezza pubblica cittadina. Il ragazzino è stato accompagnato presso l'istituto per minori di Torino.

 **visuresmart.it**[®]



Ricevi subito visure, certificati e documenti della **Pubblica Amministrazione**

Veloce, semplice e affidabile.

**ANAGRAFE - CATASTO - RAPPORTI INFORMATIVI
CAMERA DI COMMERCIO - TRIBUNALE - PRA
AGENZIA DELLE ENTRATE - PEC**

Le nostre convenzioni



Inquadra il QR code e
Visita Visuresmart.it

Loredana Polito

■ Torino diventa per una settimana la capitale mondiale delle Scienze della Terra. Fino al 27 agosto il capoluogo piemontese, insieme al territorio regionale e alle Alpi occidentali, ospita la diciannovesima edizione delle 'International Earth Science Olympiad' (Ieso), la più importante competizione internazionale dedicata alle discipline geologiche e ambientali e riservata agli studenti delle scuole secondarie.

I numeri restituiscono la dimensione dell'appuntamento: sono rappresentati 41 Paesi, con oltre 160 studenti e più di 120 tra mentori e osservatori arrivati da tutti i continenti. Per alcuni giorni il Piemonte diventerà così un grande laboratorio a cielo aperto nel quale i ragazzi potranno confrontarsi non soltanto sulle conoscenze teoriche, ma anche con alcuni dei fenomeni naturali che caratterizzano l'arco alpino.

L'evento è organizzato dall'Anisn Ets, l'Associazione nazionale insegnanti di scienze naturali, in collaborazione con il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Torino e con il sostegno della Regione Piemonte.

Uno dei momenti centrali della manifestazione sarà la cerimonia inaugurale, in programma dalle 9 alle 12.30 nell'Auditorium del Palazzo della Regione Piemonte. Ad aprire i lavori saranno i rappresentanti della Regione, con la partecipazione in videocollageamento dell'assessore regionale Marco Gabusi. Seguiranno gli

DICIANNOVESIMA EDIZIONE

Da 41 Paesi a Torino per le Olimpiadi delle Scienze della Terra

Oltre 160 studenti alla competizione mondiale. Tra le tante prove anche lo studio dei ghiacciai alpini sul Monte Bianco



interventi dei promotori dell'iniziativa, Anisn Ets e Università di Torino.

La dimensione internazionale dell'appuntamento sarà sottolineata dagli interventi della presi-

Una delle esperienze più significative porterà gli studenti fino allo Skyway Monte Bianco

dente di Igeo, Sharon Locke, e del coordinatore internazionale delle Ieso, il professor R. Shankar. Tra i passaggi più attesi ci sarà poi la presentazione ufficiale delle squadre in gara. I video realizzati dalle delegazioni dei diversi Paesi saranno proiettati nell'auditorium, trasformando simbolicamente la sede della Regione in una piccola rappresentazione del pianeta.

«Ospitare in Piemonte le Olimpiadi internazionali delle Scienze della Terra significa accogliere oltre 160 giovani provenienti da 41 Paesi e, allo stesso tempo, offrire loro la possibilità di

conoscere da vicino un territorio straordinario», sottolinea l'assessore regionale Marco Gabusi.

Le Olimpiadi non si limiteranno infatti alle prove tradizionali. Una parte fondamentale dell'esperienza sarà costituita dal contatto diretto con il territorio e dalla possibilità di utilizzare le Alpi come un vero e proprio laboratorio scientifico naturale. Geologia, ghiacciai, clima e trasformazioni dell'ambiente diventeranno così oggetto di osservazione e studio direttamente sul campo.

Una delle esperienze più significative porterà gli studenti fino alla Skyway Monte Bianco, in Valle d'Aosta. Qui si svolgerà l'Earth System Project, dedicato ai ghiacciai alpini. I partecipanti saranno chiamati ad analizzare un problema concreto legato al sistema Terra e alle trasformazioni che interessano l'ambiente montano.

La particolarità della prova è anche nel metodo di lavoro. Gli studenti non gareggeranno esclusivamente all'interno delle rispettive rappresentative nazionali, ma formeranno gruppi composti da ragazzi provenienti da Paesi differenti. Dovranno collaborare, mettere insieme competenze ed esperienze e arrivare a una lettura condivisa del fenomeno preso in esame.

È uno degli elementi che distinguono le Ieso dalle competizioni scolastiche più tradizionali. Accanto al confronto tra le diverse delegazioni, le Olimpiadi puntano infatti a sviluppare la cooperazione internazionale e la capacità di affrontare collettivamen-

te problemi scientifici che, per loro natura, non conoscono confini nazionali. Cambiamento climatico, disponibilità delle risorse naturali, rischi geologici, tutela degli ecosistemi e trasformazioni dei ghiacciai sono questioni che coinvolgono l'intero pianeta.

In questo quadro la scelta del Piemonte e delle Alpi occidentali assume un significato particolare. Il territorio offre la possibilità di osservare direttamente una grande varietà di fenomeni geologici e ambientali e di comprendere sul campo i processi che hanno modellato le montagne e che continuano a trasformarle.

Per Torino l'appuntamento rappresenta anche l'occasione per rafforzare il proprio ruolo nel campo della ricerca e della formazione scientifica internazionale. Il coinvolgimento dell'Università e, in particolare, del Dipartimento di Scienze della Terra consente di mettere in relazione la competizione studentesca con un sistema accademico e di ricerca che utilizza da tempo l'arco alpino come luogo privilegiato di studio.

Fino al 27 agosto, quindi, studenti, insegnanti e studiosi provenienti da ogni parte del mondo si confronteranno tra prove, attività scientifiche ed esperienze sul territorio. Una competizione internazionale che assegnerà risultati e riconoscimenti, ma che punta soprattutto a trasformare le Scienze della Terra in un terreno di incontro tra giovani cresciuti a migliaia di chilometri di distanza. E le montagne piemontesi e valdostane diventeranno, per alcuni giorni, la loro aula comune.

Anna Bosco

■ Un passo decisivo verso il ritorno della memoria granata nella sua casa naturale. Il Comune di Torino ha approvato la convenzione con la Fondazione Filadelfia per la realizzazione del Museo del Grande Torino e della Leggenda Granata nell'area dello storico stadio, sul lato di via Giordano Bruno. Un progetto atteso da anni che punta a completare la Cittadella granata riunendo nello stesso luogo il presente del Torino e la storia di una delle squadre simbolo del calcio italiano.

L'approvazione della convenzione rappresenta il passaggio amministrativo necessario per procedere verso la costruzione della nuova sede museale. Il progetto prevede infatti uno spazio moderno inserito nel complesso del Filadelfia, destinato a raccogliere e valorizzare cimeli, documenti e testimonianze di oltre un secolo di grande storia del club.

La Fondazione Filadelfia sottolinea come il risultato sia stato raggiunto grazie al coordinamento del segretario Roberto Bertasio, al lavoro professionale dell'architetto Marco Bo e al supporto dell'assessore comunale allo Sport Domenico Carretta.

«La convenzione è il primo passo per poter arrivare alla realizzazione del Museo, che rappresenta una fondamentale testimonianza culturale e storica di un club che è una delle pietre miliari dello sport italiano e cittadino», commenta il presidente della Fondazione Filadelfia, Luca Asvisio.

Il Museo del Grande Torino e della Leggenda Granata è attualmente ospitato a Villa Claretta Assandri, a Grugliasco, dove ha sede dal 2008 ed è gestito dall'Associazione Memoria Storica Granata. Nei suoi spazi sono custoditi cimeli che attraversano l'intera storia del Toro: dalle testimonian-

MEMORIA GRANATA

Il Museo del Toro tornerà alla sua casa naturale, al Filadelfia

Il Comune approva la convenzione per la nuova sede in via Giordano Bruno

ze recuperate dal vecchio Filadelfia ai documenti e alle maglie, fino ad alcuni degli oggetti legati alla tragedia di Superga e a figure entrate nell'immaginario granata. Il progetto di riportare il Museo al Filadelfia è da tempo uno degli obiettivi della Cittadella e negli ultimi anni sono state organizzate anche iniziative di raccolta fondi per sostenerne la realizzazione.

Superato il passaggio della convenzione, resta infatti aperto il capitolo delle risorse necessarie per trasformare il progetto in realtà. «Per la realizzazione del Museo saranno ora necessari i contributi che ci auguriamo potranno giungere da istituzioni locali e Fondazioni cittadine - prosegue Asvisio -. Sarebbe un segno tangibile della consapevolezza dell'im-



■ Tradizione alpina, sfide tra boscaioli, passeggiate notturne e mercatini. Cesana Torinese si prepara a vivere un fine settimana di appuntamenti pensati per accompagnare residenti e turisti nel cuore dell'estate in alta Val di Susa. Il calendario si svilupperà tra venerdì 21 e domenica 23 agosto, con alcune iniziative che proseguiranno anche nei giorni successivi.

Uno degli eventi principali sarà il ritorno della 'Festa degli Alpini', in programma sabato 22 e domenica 23 agosto. Due giornate nelle quali il paese rinnoverà il proprio legame con le Penne Nere, alternando musica, cerimonie e momenti dedicati alla memoria.

Sabato gli Alpini sfileranno lungo le strade del centro di Cesana, mentre piazza Vittorio Amedeo ospiterà il concerto della Fanfara Ana Valsusa. Domenica le celebrazioni si sposteranno alla Cappella Madonna delle Nevi, in località Massarello, dove sono previsti la sfilata, gli interventi ufficiali e la santa messa.

La giornata di domenica avrà però anche un volto decisamente più sportivo. Nei piazzali delle seggiovie tornerà infatti il 'Triathlon del Boscaiolo', manifestazione giunta alla tredicesima prova del Campionato Italiano e valida anche come

CESANA TORINESE

Un week-end tra Alpini e boscaioli

'Memorial Busse'. L'evento, aperto a professionisti e non professionisti, è organizzato dagli Amici Boscaioli d'Italia insieme all'Associazione Boscaioli Valle Susa.

La competizione inizierà di prima mattina. Le iscrizioni sono previste alle 8 e mezz'ora più tardi prenderanno il via le prove. I concorrenti dovranno misurarsi in tre discipline che riproducono alcune delle principali abilità richieste nel lavoro forestale: abbattimento, sramatura e taglio con l'accetta.

Non sarà soltanto una questione di forza. A fare la differenza saranno anche precisione, velocità, tecnica e capacità di maneggiare correttamente gli strumenti. Gli iscritti dovranno presentarsi con motosega, accetta e tutti i dispositivi individuali di protezione previsti. Dopo la pausa per il pranzo, alle 14 inizierà la fase finale della competizione. Le premiazioni sono fissate per le 18.

Nel programma del fine settimana troverà spazio anche la montagna vissuta dopo il tramonto. Sabato sera la Proyo-ung ProLoco Cesana Torinese proporrà la

'Passeggiata sotto le stelle', con partenza alle 20.45 davanti all'Hotel Edelweiss. Un'occasione per scoprire il territorio cesanese in una veste differente, approfittando delle serate estive in quota.

A completare l'offerta saranno colori e profumi della lavanda. Da venerdì 21 fino a mercoledì 26 agosto piazza Vittorio Amedeo ospiterà infatti i mercatini di 'Lavanda del Lago', con bancarelle e prodotti dedicati alla pianta e alle sue diverse lavorazioni.

Un insieme di iniziative che punta così a unire alcune delle anime dell'estate di Cesana: le tradizioni delle comunità alpine, la montagna e i suoi mestieri, lo sport, la natura e le occasioni di socialità.

«Cesana si prepara a vivere un altro fine settimana particolarmente ricco e variegato - sottolinea il sindaco Daniele Mazzoleni - con appuntamenti che parlano a pubblici diversi ma che hanno tutti un elemento comune: la capacità di creare occasioni di incontro e di valorizzare il nostro territorio».

Felicia Bello

portanza di tale iniziativa».

Proprio per coinvolgere il territorio e illustrare nel dettaglio l'intervento, per il prossimo autunno la Fondazione ha in programma una serie di incontri durante i quali saranno presentati alla collettività il progetto e il relativo fabbisogno economico-finanziario.

L'obiettivo finale va oltre la sola realizzazione di uno spazio espositivo. Il ritorno del Museo nell'area in cui nacque il mito degli Invincibili permetterebbe infatti di ricomporre definitivamente il legame tra il Filadelfia e la memoria storica del Torino. «Ci auguriamo - conclude Asvisio - che questo primo passo possa portare al completamento della Cittadella granata».

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. di CUNEO N° 655 DEL 29-06-2015 Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»	
Direttore Responsabile DIEGO RUBERO	
EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A. Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN) Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39 22 11	
REDAZIONI PIEMONTE torino.gdpl@gmail.com	
LIGURIA monica.bottino@polografico.it	
STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE: MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti, 153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28 28 82 02	
CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ: POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39 22 08 - 09 - 10 Nail publicita@polografico.it	
TARIFFA MODULO	
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANICHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTICIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

PER VOLARE BASTA CREDERCI



Crediamo nella tua impresa



 CREDIT DATA RESEARCH | ITA

Felicia Bello

■ Alberi abbattuti, tetti scoperti, allagamenti, vetrate divelte e raffiche di vento che in alcuni punti hanno superato i cento chilometri orari. È pesante il bilancio dell'ondata di maltempo che tra giovedì e venerdì ha attraversato il Piemonte, mettendo fine bruscamente alla lunga fase di caldo. Sono stati oltre 260 gli interventi effettuati dai vigili del fuoco, soprattutto nelle province di Torino, Novara, Vercelli e Alessandria. E nel capoluogo piemontese è arrivata anche la conferma di un fenomeno eccezionale: nel pomeriggio di giovedì un tornado ha interessato la zona nord della città.

Le criticità più diffuse sono state provocate dalla combinazione tra precipitazioni molto intense e violente raffiche di vento. Alberi caduti o resi pericolanti, allagamenti localizzati, dissesti e danni alle coperture degli edifici hanno richiesto decine di squadre al lavoro. Nel Novarese si è registrato il numero maggiore di chiamate, circa un centinaio legate soltanto al maltempo, concentrate soprattutto nella parte orientale della provincia verso il Lago Maggiore. Problemi anche nel Biellese e nel Vercellese.

Nel Torinese è stato il Chivassese a pagare il prezzo più alto. A Chivasso un muretto è crollato su alcune automobili parcheggiate, mentre il Palalancia è stato investito dalla violenza del vento, che ha sfondato alcune vetrate perimetrali consentendo all'acqua di riversarsi all'interno. Danni sono stati

CHIVASSO LA CITTÀ PIÙ COLPITA

Maltempo, tornado investe Torino: oltre 260 interventi

Raffiche di vento fino a 121 chilometri orari, alberi caduti e tetti scoperti. Chivasso è stata la località più colpita



Un vero e proprio turbine d'aria ha attraversato Borgo Vittoria

segnalati anche a numerose abitazioni e alle coperture degli edifici.

«Oggi contiamo i danni di un cambiamento climatico che ci porta a vivere picchi violenti con sempre maggiore frequenza», commenta l'assessore comunale Fabrizio Debernardi. Secondo i

dati della stazione meteorologica locale, durante l'episodio sono caduti circa 26 millimetri di pioggia, concentrati però in pochissimi minuti. A provocare i danni maggiori sarebbero state soprattutto le raffiche di vento, stimate tra i 70 e i 100 chilometri orari.

Il sindaco Claudio Castello, impegnato in un sopralluogo nelle aree più colpite, descrive così quanto accaduto: «L'uragano ha avuto la meglio». In frazione Boschetto, aggiunge, «c'è stata una tromba d'aria che ha creato delle criticità alle linee aeree elettriche e telefo-

niche». L'onda d'urto, sotto linea il primo cittadino, è stata evidente «sui tetti e anche su infrastrutture che pure avevano una certa massa da opporre».

Ma l'evento meteorologico più insolito è stato registrato a Torino. Secondo il meteorologo Andrea Vuolo, un vero e proprio tornado ha attraversato Borgo Vittoria intorno alle 17.30 di giovedì 20 agosto. Il fenomeno è stato documentato da un video realizzato da Francesco De Piccoli e successivamente diffuso sui social dallo stesso meteorologo. Una circostanza eccezionale per il capoluogo: secondo Vuolo un tornado non veniva documentato in città dal 1949.

«Nel maggio del 1953 la Mole Antonelliana fu gravemente danneggiata da violentissime raffiche di vento lineari che, tuttavia, non furono associate a un tornado o tromba d'aria», precisa Vuolo, ricordando che tornado e tromba d'aria indicano lo stesso tipo di fenomeno meteorologico. Durante la fase di maltempo sono state inoltre segnalate raffiche fino a 121 chilometri orari all'altezza della Basilica di Superga.

L'ondata temporalesca ha

segnato anche una netta inversione sul fronte delle temperature. Dopo settimane caratterizzate dalla canicola, venerdì mattina la pioggia è tornata a cadere con intensità su Torino e su diverse zone della regione, mentre le temperature sono scese sotto i 20 gradi. Arpa aveva previsto un calo nell'ordine di 5-6 gradi con l'arrivo della perturbazione atlantica, destinata a mettere fine alla quarta ondata di calore dell'estate piemontese.

Nonostante l'intensità dei fenomeni, non vengono segnalate al momento criticità significative lungo i corsi d'acqua. I fiumi, spiegano i vigili del fuoco, arrivavano da un lungo periodo di siccità e i livelli non destano preoccupazione. Le piogge hanno avuto inoltre un effetto positivo sul rischio incendi boschivi, dopo circa cinquanta giorni nei quali il Piemonte era stato ripetutamente interessato dai roghi, in particolare nel Vercellese, in Valsesia, nel Biellese e nel Verbano.

Alcuni interventi iniziati nella serata di giovedì sono proseguiti per tutta la notte fino alla mattinata successiva. L'attenzione resta ora concentrata soprattutto sul Piemonte orientale. Per venerdì Arpa mantiene l'allerta gialla per temporali in alcune aree della regione, con possibili fenomeni localizzati; sono previsti residui rovesci e temporali sul Piemonte settentrionale, destinati progressivamente a esaurirsi in serata. Per il fine settimana è invece atteso un deciso miglioramento, con condizioni generalmente più stabili.



HÔTEL & SPA DES PÊCHEURS
ÎLE DE CAVALLO | CORSE | FRANCE

Isola di Cavallo: sogno mediterraneo, stile inconfondibile.

- ✓ Suite e Camere sul mare
- ✓ Ristoranti e Bar
- ✓ SPA e Fitness Center
- ✓ Piscina e Spiaggia Privata
- ✓ Natura Incontaminata



info@hoteldespecheurs.co



+33 495 70 36 39



www.hoteldespecheurs.com



Île de Cavallo - Bonifacio, FR



BRANDSIDER

SCOPRI LA NUOVA RICETTA

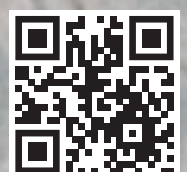
Zero zuccheri aggiunti



Niente zuccheri aggiunti, solo la freschezza della frutta.
Una nuova ricetta realizzata con la massima attenzione all'evoluzione
delle tendenze alimentari e al benessere dei consumatori.

www.agrimontana.it [f](#) [@](#) [v](#) [in](#) agrimontana

Per saperne
di più



PALAZZO SANTA CROCE

Sclab: si alza il sipario sul centro culturale di Cuneo

Da venerdì 18 a domenica 20 settembre incontri, laboratori, musica e mostre nel nuovo spazio che sarà gestito per 10 anni dall'associazione culturale Noau

■ Venerdì 18 settembre dalle 20 in avanti, l'associazione culturale Noau inaugura Sclab, il nuovo centro culturale che sta prendendo vita al piano terra del complesso di Santa Croce a Cuneo, primo tassello di una trasformazione più ampia dell'edificio, che nel giro di una settimana vedrà anche l'inaugurazione di Esseci, il nuovo polo culturale in palazzo Santa Croce sede della nuova biblioteca civica di Cuneo. L'inaugurazione si svilupperà nell'arco di tre giornate, da venerdì 18 a domenica 20 settembre, per far conoscere il nuovo spazio, incontrarsi, partecipare ad eventi e inaugurare con tutta la cittadinanza il nuovo presidio culturale della città. Il programma completo e tutte le informazioni sull'inaugurazione in aggiornamento sul sito www.essecisclab.it

“Sclab nasce come centro culturale multidisciplinare e spazio-piattaforma, con una caffetteria, una sala eventi, una sala laboratorio e uno spazio espositivo – sottolinea Manuele Berardo, presidente e direttore di Noau, il collettivo di progettisti che da dieci anni si occupa sul territorio della provincia di Cuneo di progettazione, management e fundraising per la valorizzazione, l'innovazione e la rigenerazione culturale degli spazi -. Inauguriamo quello che vuole essere un luogo aperto alla città, pensato per accogliere e mettere in relazione le realtà culturali, creative e sociali del territorio e per costruire insieme un programma rivolto alla comunità, con un'attenzione particolare – pur senza escludere nessuno – a un pubblico giovane, under 35, a cui la programmazione dedica spazi, linguaggi e occasioni di protagonismo. Noau si occuperà per dieci anni della co-progettazione con il Comune di Cuneo della gestione e delle attività di Sclab”.

L'inaugurazione di Sclab prenderà il via venerdì 18 settembre in serata e proseguirà fino a domenica 20 settembre, con un programma pensato per presentare alla città il nuovo spazio e le sue diverse possibilità di utilizzo. La tre giorni intreccerà incontri, performance, attività, musica, mostre e momenti di convivialità, coinvolgendo realtà e protagonisti del territorio insieme ad alcuni ospiti di rilievo. Tra gli appuntamenti, un dialogo tra Adriano Favole, antropologo e docente dell'Università di Torino, e Maurizio Carucci, musicista, agricoltore e scrittore, accompa-



IN OCCASIONE DELLA XIX SUMMER SCHOOL

Il Cespec presenta il tema «Interfacce»

Dal 31 agosto al 6 settembre con tre incontri pubblici a ingresso libero nelle serate dell'1, 2 e 3 settembre

■ Lunedì 31 agosto prende il via a Cuneo la XIX edizione della Summer School del Cespec (Centro Studi sul Pensiero Contemporaneo) dal titolo “Interfacce. Collegare il mondo tra terra e aria”. L'edizione 2026, in programma fino a domenica 6 settembre, si propone di esplorare le tecnologie della visione dall'alto, proponendo un percorso che include filosofia, architettura, urbanistica, politica e scienza. Cosa significa percepire e osservare dall'alto? Qual è l'impatto delle tecnologie aeree nella nostra vita? Quali immagini vengono generate, come vengono raccolte, sistematizzate, interpretate e utilizzate? In che modo le nuove immagini influenzano il nostro modo di pensare alla terra, ai corpi e allo spazio, e alle relazioni tra aria e terra? Appuntamenti clou della Summer saranno i tre incontri pubblici di martedì 1, mercoledì 2 e giovedì 3 settembre alle 21, a Cuneo. Martedì 1, presso lo Spazio Incontri Fondazione CRC (via Roma, 15) dopo l'introduzione del vice presidente del Cespec Sergio Carletto e moderato dal giornalista scientifico Antonio Lo Campo, l'astrofisico, divulgatore scientifico e saggista italiano Giovanni Covone (Università di Napoli Federico II) interverrà su “Altri mondi. Esplorare lo spazio e guardarsi dall'alto”. Mercoledì 2, presso il Salone d'onore del Municipio (via Roma, 28) si terrà una discussione tra Matteo Vegetti (Università della Svizzera italiana) e Andrea Borsari (Università di Bologna) a partire dalla presentazione del libro “Earthscapes. Le conseguenze della visione della Terra dallo spazio”. Giovedì 3, il Rondò dei talenti (via Luigi Gallo, 1) ospiterà l'artista e hacker Paolo Cirio: introdotto da Emmanuel Alloa (Università di Friburgo) e da Jacopo Bodini (Università di Parigi 1), parlerà di “Art exposing climate crimes” (“Arte che smaschera i crimini climatici”, ndr) in un incontro condotto in lingua inglese.

La Summer School si svolge in collaborazione con il progetto “Aerial Spatial Revolution”, finanziato dal Fondo Nazionale Svizzero e diretto da Matteo Vegetti (Università della Svizzera Italiana/SUPSI), Katrin Albrecht (Scuola universitaria professionale della Svizzera Orientale) ed Emmanuel Alloa (Università di Friburgo). L'evento si tiene con il sostegno di Regione Piemonte e Consiglio regionale del Piemonte, con il supporto di Fondazione CRC e Fondazione



CRT e con il patrocinio di Città di Cuneo, Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione UniTo, Dipartimento di Architettura e Design del PoliTo, Collège des Bernardins, Liceo Classico e Scientifico Statale “Pellico – Peano” di Cuneo, Istituto storico della Resistenza e della Società contemporanea in provincia di Cuneo, Alliance Francaise di Cuneo, Centro Culturale Protestante di Torino, Istituto Superiore di Scienze Religiose Fossano, Club per l'Unesco di Cuneo ODV, Studio Teologico Interdiocesano Fossano. La partecipazione agli incontri seminari, che si terranno dal pomeriggio dell'1 settembre alla mattina del 3 settembre, è libera e vale come attività di formazione per i docenti. Il programma completo della Summer School 2026 è disponibile sul sito Internet www.cespec.it. Per informazioni scrivere a centrostudi.cespec@gmail.com

“Nel corso della storia, l'umanità ha fantasticato su come potesse apparire uno sguardo aereo dall'alto – afferma il presidente del Cespec, Alessandro De Cesaris -. Dagli albori dell'aeronautica e, successivamente, dell'astronautica, l'immaginazione ha lasciato il posto a nuove possibilità concrete di percepire lo spazio dall'alto e da lontano. Eppure, questa rivoluzione spaziale aerea, innescata da diversi media e tecnologie, va ben oltre una semplice conquista ingegneristica. Ha anche trasformato profondamente il modo in cui comprendiamo, osserviamo, controlliamo, rappresentiamo, pianifichiamo e viviamo lo spazio. La Summer School Cespec 2026 sarà un'occasione per riflettere su questa rivoluzione, in un contesto internazionale ma conviviale, e con un'attenzione speciale al territorio”.

La Summer School 2026 si aprirà con

generà l'apertura del programma. A completare il percorso di apertura sarà la residenza artistica di John Blond, che si svolgerà durante l'ultima settimana di cantiere, accompagnando la fase conclusiva dell'allestimento di Sclab. L'artista lavorerà alla realizzazione di un intervento site-specific pensato per caratterizzare lo spazio eventi e, parallelamente, all'allestimento di una mostra che accompagnerà i primi mesi di vita del nuovo centro culturale. Il programma proseguirà sa-

bato con attività dedicate alla creatività, al benessere e alla comunità, laboratori, momenti conviviali e musica, per concludersi domenica con una fruizione più libera dello spazio e la possibilità di conoscere il nuovo centro e il percorso artistico che ne accompagnerà l'apertura.

“Il progetto di Sclab si fonda sull'idea di uno spazio partecipativo, capace non solo di proporre attività, ma anche di ascoltare la città e coinvolgerla attraverso strumenti di partecipazione e co-progettazione – conclude Berardo -. Un percorso avviato già nei mesi scorsi, con i primi incontri aperti alle associazioni e alle realtà del territorio, invitate a conoscere gli spazi e a portare idee, proposte e contatti per costruire insieme la programmazione dell'inaugurazione. Sclab vorrà essere, da un lato, la casa di Noau e dall'altro una nuova piattaforma a disposizione della comunità”.

di scambio e con l'obiettivo di coniugare uno sguardo internazionale con l'attenzione e la cura per i luoghi che ospiteranno l'evento. Ai seminari e agli incontri pubblici, sempre presenti, si aggiungono attività esplicitamente pensate per la valorizzazione del territorio e per il lavoro interdisciplinare, con laboratori e visite guidate in provincia di Cuneo e di Torino di particolare interesse per il tema dell'edizione.

“Oggi la parola ‘interfaccia’ appartiene a pieno titolo al nostro vocabolario quotidiano, ma si tratta di una parola relativamente recente – aggiunge De Cesaris -. Creata alla fine dell'800, essa è stata progressivamente impiegata per far riferimento a tutte quelle realtà che mediano la nostra esperienza o la nostra azione: tramite le interfacce, infatti, osserviamo il mondo, interagiamo con gli altri e con le cose, comunichiamo e ci spostiamo. Il mondo contemporaneo è dominato dalle interfacce, ed è impossibile comprendere la nostra realtà interconnessa senza alzare lo sguardo”.

VILLANOVA SOLARO

Sagra della Noce e della Frutta a Guscio

Dopo il debutto dello scorso anno, Villanova Solaro si prepara ad una rinnovata edizione della Sagra della Noce e della Frutta a Guscio. Dal 10 al 14 settembre, saranno cinque giorni di festa e iniziative pensati per tutte le età, che riporteranno nelle piazze del paese gusto, tradizioni, musica, spettacoli, arte e momenti dedicati alla scoperta del territorio. La seconda edizione riparte da ciò che ha reso speciale la prima, ma con diverse novità. Cresce innanzitutto lo spazio dedicato alla Fiera, con una presenza ancora più ricca di artigiani, hobbisti, produttori agricoli, vivaisti e creativi: una vetrina ampliata per le produzioni, i mestieri, saperi e sapori che raccontano il territorio.

Tra le new entry di questa edizione, pronto a solleticare il palato, c'è lo “Gnus”, lo gnocco alla noce: un sapore inconfondibile, da condividere, che sarà il simbolo della Sagra 2026. Sarà possibile assaggiarlo già nella serata di anteprima e ritrovarlo nel corso del weekend.

C'è poi una conferma, che è in realtà un compleanno: “Mangirula”! Dopo l'esordio nel 2025, l'Arena del Gusto festeggia il suo primo compleanno insieme alle Pro Loco del circondario, con una serata che riunirà proposte gastronomiche per tutti i gusti, animazione e spettacoli musicali da cantare.





REbuilding è un fornitore di servizi a tutto campo nel settore immobiliare B2B, dai servizi tecnici alle valutazioni, dall'ingegneria integrata ai servizi green.



**AUDIT
& DUE DILIGENCE**



**VALUATION
LOAN**



**ENGINEERING
& HSE**



**SERVIZI
TECNICI**



ENERGY

Fin dalla sua creazione, la società si è strutturata per essere di supporto ai principali players di servizi del mercato immobiliare italiano, diventando con il tempo un Service Provider di riferimento per diverse di queste realtà.

www.rebuilding-srl.it • info@rebuilding-srl.it

VERBANIA

Arriva la ventesima edizione di LetterAltura

La rassegna, il cui tema sarà «Venti d'avventura», si svolgerà dal 2 al 6 settembre

■ Dal 2 al 6 settembre a Verbania torna il Festival Lago Maggiore LetterAltura, giunto alla ventesima edizione. Un traguardo importante per LetterAltura che in questi vent'anni ha ospitato centinaia di autori, alpinisti, esploratori, giornalisti, fotografi e studiosi da esperienze e Paesi diversi, attraversando cambiamenti sociali, ambientali e culturali, restando fedele a un'intuizione originaria: la montagna non è un confine, ma un punto di osservazione privilegiato sul mondo e sull'uomo. La XX edizione del Festival è dedicata ai "Venti d'avventura": un titolo che richiama il ventennale della manifestazione, ma anche i venti che muovono le nostre vite, aprono rotte inattese e invitano all'esplorazione, all'ascolto, alla conoscenza e alla responsabilità. Il programma prevede una quarantina di appuntamenti, tra presentazioni di libri e incontri con più di venti fra autrici e autori. Si parte con l'anteprima, dal 30 agosto all'1 settembre, ospitata fra l'alpe Colle, il Sacro Monte della Santissima Trinità di Ghiffa e Trobaso. Tra gli ospiti dell'edizione di quest'anno figurano Francesco Salvi, l'alpinista Alessandra Prato, il geografo ed esploratore Franco Michieli, il fumettista e youtuber Boban Pesov, la content creator Linda Campostrini, la psicologa Francesca Cardini e il conduttore radiofonico Rosario Pellecchia. Il calendario degli appuntamenti prevede anche mostre, spettacoli mu-



sicali, recital, proiezioni di film, laboratori di scrittura, animazioni per bambini e momenti pensati per i più piccoli, oltre a una serata tributo a Francesco Guccini e all'incontro con lo stand-up comedian Daniele Gattano. Completano il calendario due escursioni del Terre di Mezzo Tour in bassa Ossola in collaborazione con l'associazione Comuniterrae.

Il Programma

2 settembre - Parco Besozzi Benioli, Verbania Intra (in caso di pioggia Auditorium Hotel Il Chiostro) ore 17.00 ex Palazzo Pretorio
Inaugurazione della mostra di arte contemporanea "Venti d'Avventura" a cura di Marisa Cortese - Associazione S.I.V.I.E.R.A., e della mostra fotografica "Verso il silenzio" di Lorenzo Pipi a cura di Jill Mathis e Federica Rabai ore 18.00

Apertura del XX Festival Lago Maggiore LetterAltura e saluti delle autorità ore 18.30
Spettacolo musicale del duo Bebo Ferra e Paolino Dalla Porta ore 19.00
Brindisi di apertura e intervento di Luca Molino, delegato a Verbania di AIS Piemonte ore 21.00
Incontro e dialogo con Francesco Salvi, attore, musicista e scrittore da "C'è da spostare una macchina" al libro "Tegucicalpa"

3 settembre - Parco Besozzi Benioli, Verbania Intra (in caso di pioggia ex Palazzo Pretorio) ore 10.00
Animazioni per bambini al Parco Besozzi Benioli ore 16.00
Presentazione del libro "Non cercatele in salotto. Esploratrici, avventuriere, viaggiatrici: donne che hanno cambiato il mondo" e in-

contro con l'autrice Silvia Ugolotti ore 17.00
Presentazione del libro "La mappa dei destini incrociati. Un'avventura d'Oltreoceano" e incontro con l'autore Paolo Brovelli ore 18.00
Presentazione del libro "Una montagna di soldi. Sprechi, incompiute e affari: lo scandalo delle Olimpiadi invernali Milano Cortina 2026" e incontro con l'autore Giuseppe Pietrobelli ore 21.00 (in caso di pioggia Spazio Sant'Anna)
"Buon vento Maestrone. Osterie di fuori porta" Tributo a Francesco Guccini

4 settembre - Parco Besozzi Benioli, Verbania Intra (in caso di pioggia ex Palazzo Pretorio) ore 10.00
Animazioni per bambini al Parco Besozzi Benioli

ore 15.00
Presentazione del libro "C'era una volta l'est" e incontro con l'autore Boban Pesov ore 16.00
Presentazione del libro "Le vie dei sogni. L'alpinismo italiano di oggi e di domani" e incontro con l'autore Andrea Greci. Sarà presente all'incontro l'alpinista Alessandra Prato. ore 17.00
Presentazione del libro "In Groenlandia. La terra del nulla e del tutto: un diario d'amore" e incontro con l'autrice Daniela Tommasini ore 18.00
Presentazione del libro "Sorridi, e vai" e incontro con l'autrice Linda Campostrini ore 21.00 (in caso di pioggia Sala Rosmini - Hotel Il Chiostro)
Proiezione del film "Il tempo della montagna. ArchitettureAlpinA in dieci storie". Regia di Francesca Molteni e Davide Fois, Italia 2026, durata: 54'. In collaborazione con Ordine degli Architetti No-VCO.

5 settembre - Parco Besozzi Benioli, Verbania Intra (in caso di pioggia ex Palazzo Pretorio) ore 11.00
Presentazione del libro "I battiti della montagna. Una storia vera di rinascita" e incontro con l'autore Alessandro Carlini ore 15.00
Presentazione del libro "Una bussola per genitori imperfetti" e incontro con l'autrice Francesca Cardini ore 16.00
Presentazione del libro "Ora tocca a me. Storie di Resi-

stenza da Trieste alla Valgrande" e incontro con l'autore Fabio Copiatti ore 17.00
Presentazione del libro "Il passero buddhista. Meditazioni selvatiche" e incontro con l'autore Tiziano Fratus ore 18.00
Presentazione del libro "L'Appennino che resiste. Un cammino nelle terre del sisma" e incontro con l'autore Andrea Mattei ore 21.00 - Chiesa di Santa Marta
Recital lirico-musicale "Preghiera..." con Lino Pasquale Cacciapaglia, Teresa di Bari e Roberto Corliano

6 settembre - Parco Besozzi Benioli, Verbania Intra (in caso di pioggia ex Palazzo Pretorio) ore 11.00
Presentazione del libro "Le vie invisibili. Senza traccia nell'immensità del Nord" e incontro con l'autore Franco Michieli ore 15.00
Presentazione del libro "Estella. La vita straordinaria e dimenticata di Teresa Noce" e incontro con l'autore Valerio Varesi ore 16.00
Presentazione del libro "Felik" e incontro con l'autore Stefano Motta ore 17.00
Presentazione del libro "Quanto splende questo nero" e incontro con l'autore Marco Amerighi ore 18.00
Presentazione del libro "Così doveva andare" e incontro con l'autore Rosario Pellecchia ore 21.00
Incontro/spettacolo con l'attore e interprete di stand-up comedy Daniele Gattano

CRONACA

L'ondata di maltempo non risparmia Novarese e Vco



■ A partire dal pomeriggio di giovedì 20 agosto una serie di temporali si sta abbattendo sul Piemonte. I Vigili del Fuoco segnalano che in Piemonte sono stati effettuati oltre 260 interventi, soprattutto per allegamenti e danni alle coperture di alcuni edifici, e concentrati specialmente nelle province di Torino, Novara e Vercelli. Nel Novarese però, il maltempo ha causato allagamenti, alberi caduti. Le situazioni peggiori si segnalano a Comignago e Fontaneto d'Agogna, colpite giovedì rispettivamente da forti grandinate e raffiche di vento. Situazione analoga a Varallo Pombia che nella

stessa giornata è stata colpita da un nubifragio che ha abbattuto numerosi alberi, bloccando la circolazione su alcune strade. L'amministrazione comunale, pertanto, si è raccomandata con la popolazione di non transitare nelle aree allagate e di limitare gli spostamenti alle necessità assolute. Nel verbanico, invece, le criticità maggiori sono iniziate nell'attesa di ieri, tanto che a Macugnaga, comune già duramente colpito più volte dal maltempo in passato, è scattata l'allerta per il fiume Anza, per una possibile piena causata da alcuni smottamenti in altitudine.

DOMENICA 23 AGOSTO

Gran finale di Baveno & Feriolo d'Incanto



■ Il gran finale sta arrivando. Domenica 23 agosto, si chiuderà l'edizione 2026 di Baveno & Feriolo d'Incanto con uno spettacolo ancora più unico e coinvolgente. Le Fontane Danzanti si uniranno a un emozionante show di Droni, in una serata che illuminerà il cielo e il Lago Maggiore. Lungolago di Baveno, inizio spettacolo ore 21:45. Vi aspettiamo per vivere insieme l'ultimo, grande appuntamento dell'estate di Baveno & Feriolo d'Incanto. Baveno & Feriolo d'Incanto con la sua edizione 2026 ha trasformato l'intera estate in un viaggio

tra magia e bellezza. Dal 13 giugno, e sino al 23 agosto, il lungolago e le piazze si sono trasformati in palcoscenici naturali affacciati sulle acque del Golfo Borromeo, con spettacoli che si rinnovano settimana dopo settimana. Una manifestazione nata per valorizzare il territorio e la sua straordinaria bellezza, capace di coinvolgere residenti e visitatori in un'esperienza autentica: l'incanto di questi luoghi nel momento più magico dell'anno, tra fontane luminose, proiezioni olografiche, musica sull'acqua e tradizioni locali.

BIELLA

La Polizia interviene in piazza Martiri per sedare una lite



■ Nella notte di martedì 18 agosto le volanti della Questura di Biella sono intervenute nei pressi di piazza Martiri per sedare una lite passata alle vie di fatto e che vedeva coinvolto un gruppo di ragazzi di nazionalità italiana e straniera. Nonostante la presenza sul territorio di sole due pattuglie della Polizia di Stato, il tempestivo in-

tervento degli operatori ha consentito di contenere e riportare alla calma la lite, evitando che qualcuno riportasse ferite e senza rendere necessario l'intervento del personale sanitario del 118. Attualmente, sono al vaglio degli Uffici competenti le eventuali responsabilità penali dei sei soggetti identificati.

■ Il 6 settembre si avvicina e la città di Asti si prepara a vivere la 59ª edizione del Palio, una tradizione le cui origini risalgono a ben 751 anni fa.

Tuttavia, l'edizione di quest'anno è segnata da un grande interrogativo legato alle condizioni di Giovanni Atzeni, detto Tittia. Il fantino, vincitore degli ultimi due Palii di Siena e del Palio di Asti 2025, è destinato quest'anno a difendere i colori del Comune di Nizza Monferrato. Subito dopo aver tagliato il traguardo a Siena, Atzeni è caduto da cavallo ed è stato trasportato all'ospedale «Le Scotte» per accertamenti. Gli esami hanno evidenziato un trauma cranico e, sebbene le sue condizioni siano in miglioramento, la sua partecipazione alla corsa astigiana resta fortemente in dubbio. Il rettore di Nizza Monferrato, Pierpaolo Verri, ha dichiarato:

«Ho parlato con la moglie: ha preso una gran botta. Speriamo innanzitutto che si rimetta per la sua salute, poi parleremo anche del resto. Ha riportato un trauma facciale e ci sono accertamenti in corso per possibili lesioni vertebrali. Per ora non abbiamo pensato a eventuali sostituti; tra qualche giorno ne parleremo direttamente con lui quando, si spera, verrà dimesso. Aspettiamo e vediamo».

Il programma di domenica 6 settembre

Ore 10:00 - Cerimonia di benedizione del cavallo e del fantino presso le parrocchie cittadine.

Ore 11:00 - Esibizione degli

APPUNTAMENTO PER IL 6 SETTEMBRE

Tittia in dubbio per il Palio di Asti dopo la caduta di Siena

Il fantino, vincitore del Palio del 2025, ha riportato un trauma cranico e la sua partecipazione con Nizza Monferrato è in forse



Una passata edizione del Palio di Asti

sbandieratori dell'A.S.T.A. in Piazza San Secondo.

Ore 14:00 - Partenza del corteo storico da Piazza Cattedrale, con la partecipazione di oltre 1.200 figuranti in rappresentanza di Rioni, Borghi e Comuni della provincia. Il percorso toccherà Piazza Cattedrale, Via Carac-

ciolo, Piazza Cairoli, Corso Alfieri, Via Gobetti, Via Garibaldi, Via Gardini e Piazza Alfieri. La sfilata sarà aperta dal Gruppo del Capitano del Palio insieme agli sbandieratori A.S.T.A. e si chiuderà con il tradizionale Carroccio scortato dagli armigeri.

Ore 16:00 - Inizio della Cor-

sa del Palio in Piazza Alfieri: tre batterie da sette cavalli ciascuna decreteranno i nove partecipanti alla finale.

Ore 17:00 - Esibizione degli sbandieratori prima dell'atto conclusivo.

Ore 18:00 - Finale della Corsa del Palio e assegnazione del Drappellone.

ALESSANDRIA

Avviso interruzione energia elettrica



L'Amministrazione comunale di Alessandria comunica che in data 23 agosto, dalle ore 6:00 alle ore 14:00, sarà effettuata un'interruzione di erogazione dell'energia elettrica, disposta per consentire l'esecuzione di lavori sugli impianti, a cura di e-distribuzione in alcune vie cittadine.

Le zone della città interessate sono: piazza Garibaldi da 5 a 13, 17, 21, da 31 a 41, da 4 a 10, da 14 a 26, 30, da 36 a 40, 44, s.n., 24, tel.contatori Fibra ottica, s.n. Corso Cento Cannoni: 7, da 2 a 4, tel.contatori Fibra ottica, cantiere; piazza Marconi 3, da 33 a 39, 6, 36, s.n., cantiere; via Lanza 13. L'interruzione interesserà i soli clienti alimentati in bassa tensione.

EVENTI

Il 29 agosto a Morasengo arriva

«Pomomf»

Il 29 agosto il progetto «Pomomf Verde per Giovani» arriverà a Morasengo-Tonengo, in provincia di Asti. L'iniziativa, rivolta gratuitamente a ragazzi dai 15 ai 34 anni, è frutto della sinergia tra i Comuni di Albugnano, Casalborgone, San Sebastiano da Po, Lauriano, Castagneto Po, Berzano San Pietro, Morasengo-Tonengo e Aramengo. Il 29 saranno protagonisti gusti e sapori con la «Biodiversità nel piatto: cinema e cucina d'autore». Dopo il ritrovo, alle 16, in piazza Ferretto, a Morasengo. Il pomeriggio verrà dedicato alle produzioni locali, all'agricoltura sostenibile e alla biodiversità in cucina. È prevista la proiezione del documentario «Donne di Terra» (2021), diretto da Elisa Flaminia Inno, che racconta l'esperienza di cinque donne che hanno scelto l'autoproduzione di cibo biologico, offrendo uno sguardo sul rapporto con l'ambiente e su stili di vita fondati sulla sostenibilità e sulla cura della terra. A seguire, insieme alla chef Anna Blasco, si esplorerà il valore della biodiversità nel piatto: ciò che mangiamo non solo contribuisce a definire la nostra identità, ma può anche tutelare l'ambiente, valorizzare le produzioni locali, raccontare la ricchezza e preservare la memoria di territori, tradizioni e culture. L'evento si concluderà verso le 18.30. La giornata è realizzata in collaborazione con le Pro Loco di Morasengo e Casalborgone.



il Giornale del Piemonte e della Liguria ^{web}

**HAI FAME
DI NOTIZIE**

IN TEMPO REALE?

È online

www.ilgiornaledelpiemonteedellaliguria.it

Vittorio Magni

■ Alla luce del Piano presentato dal Vicesindaco Metropolitano, i Consiglieri di opposizione esprimono forte preoccupazione per un piano che, a pochi giorni dall'entrata in vigore, mette insieme una riduzione dei servizi e un aumento dei costi a carico delle amministrazioni comunali. Il nodo principale riguarda i chilometri previsti per l'extraurbano: dai 9,366 milioni erogati nel 2025, oltre ai servizi aggiuntivi e alla Genova-Casella, si passerebbe a un tetto massimo di 7,3 milioni. «Si tratta sicuramente di un danno enorme non solo per studenti, pendolari e cittadini in genere ma, in molti casi, per interi territori già penalizzati dalla propria posizione geografica, rispetto all'accessibilità dei servizi. Una logica ancora più folle se si considera che agli stessi comuni viene richiesto un forte aumento dei contributi a fronte di un netto taglio dei servizi.» I Consiglieri sottolineano inoltre come siano ancora da chiarire alcuni aspetti relativi ai chilometri dei servizi aggiuntivi e alla Genova-Casella e contestano una gestione che, a loro giudizio, avrebbe lasciato ai sindaci poco spazio per incidere sulle decisioni. La critica riguarda soprattutto le aree interne, dove il trasporto pubblico su gomma rappresenta spesso l'unica alternativa alla mobilità privata. Il piano prospettato da Città metropolitana e Amt prevede una riduzione media delle corse attorno al 17%, con punte fino al 30% per alcune linee e in determinati territori. Il nuovo orario invernale dovrà essere definito in tempi strettissimi, mentre ai Comuni sono ancora attesi i dettagli sulle singole corse interessate dai tagli. Parallelamente, Amt chiede un aumento dei contributi alle amministrazioni della Città metropolitana, esclusa Genova, con l'obiettivo di recuperare circa 1,6 milioni di euro in più ogni anno. Un incremento che i sindaci, pur riconoscendo l'aumento dei costi sostenuti dall'azienda e il fatto che i contributi non vengano aggiornati dal 2014, giudicano problematico se accompagnato da una riduzione del servizio. A preoccupare maggiormente i territori è soprattutto il rischio che i tagli colpiscano i collegamenti privi di alternative. Ad Arenzano il timore è che alcune frazioni possano rimanere isolate: il sindaco Francesco Silvestrini considera meno problematici gli eventuali interventi sulla costa, dove esiste anche la possibilità di utilizzare il treno, mentre guarda con maggiore apprensione alle zone più interne. L'amministrazione punta quindi a intervenire sul piano una volta conosciuti gli orari definitivi, con l'obiettivo di limitare i disagi e recuperare in futuro i servizi eventualmente soppressi. A Recco il problema riguarda invece la storica linea verso Genova, utilizzata quotidianamente da studenti, lavoratori e famiglie. Il sindaco Carlo Gandolfo considera prioritario salvaguardare la frequenza del collegamento e teme che le numerose corse saltate durante l'estate possano trasformarsi in una situazione strutturale. Per il Comune, dunque, il rischio maggiore non è tanto l'aumento dei costi quanto la perdita di un servizio senza alternative. Anche in Valle Stura la preoccupazione è elevata. A Campo Ligure il sindaco Gianni Oliveri ha evidenziato come il piano preveda riduzioni che in alcuni casi arriverebbero al 30% e ha chiesto di utilizzare il poco tempo rimasto prima dell'avvio dell'orario invernale per correggere le situazioni più critiche. L'obiet-

CONTO ALLA ROVESCIA PER L'ORARIO AUTUNNALE

Trasporto pubblico: nell'entroterra meno servizi e più costi per i Comuni

Il piano presentato in Città Metropolitana spaventa i sindaci per la riduzione dei chilometri extraurbani



Un bus delle linee extraurbane

tivo dei Comuni è mitigare gli effetti delle decisioni già impostate da Amt e Città metropolitana, soprattutto nei territori dove il trasporto

pubblico svolge una funzione sociale essenziale. Critica anche la posizione di Cernusco, dove il sindaco Claudio Montaldo ha evi-

denziato il paradosso di una temporanea riduzione dei chilometri e del servizio e di una maggiore richiesta di risorse ai Comu-

ni. La preoccupazione riguarda quindi non soltanto l'entità dei tagli, ma anche il peso finanziario che ricadrebbe sulle amministrazioni locali. La situazione arriva dopo un'estate particolarmente difficile per il trasporto pubblico nel Genovesato, caratterizzata da cancellazioni, ritardi e disservizi, in parte legati anche alla gestione dei servizi affidati in subappalto. A questo si è aggiunta la decisione di Amt di interrompere il servizio scuolabus nei Comuni dell'entroterra, con alcune amministrazioni che stanno valutando il ricorso a operatori esterni. Proprio questa prospettiva preoccupa Filt Cgil, Faisa Cisl, Fit Cisl e Uiltrasporti, che temono che l'affidamento di alcuni servizi al mercato possa rappresentare un primo passo verso una progressiva apertura ai privati. I sindacati chiedono agli enti pubblici di sostenere il percorso di risanamento di Amt e

di evitare iniziative che possano indebolire ulteriormente l'azienda, ribadendo la necessità di difendere il trasporto pubblico come servizio essenziale. Sul fronte finanziario, il passaggio decisivo è atteso entro la fine di settembre, quando dovrebbe arrivare l'omologa del Tribunale di Genova sul piano di risanamento. L'operazione dovrebbe consentire di procedere con la ricapitalizzazione dell'azienda, tornare a investire e assumere e sbloccare anche l'approvazione dei bilanci 2024 e 2025. Tra le operazioni previste ci sono i 40 milioni di euro attesi dalla Regione Liguria e destinati al Comune di Genova per gli investimenti sul trasporto pubblico. Le risorse dovrebbero essere utilizzate nell'ambito dell'operazione che porterà Amt ad acquisire dal Comune il deposito della metropolitana. Palazzo Tursi dovrebbe quindi sottoscrivere un aumento di capitale da 47,9 milioni e conferire ulteriori 22,1 milioni sotto forma di crediti, mentre Città metropolitana e altri Comuni soci parteciperebbero con 1,5 milioni. Il piano prevede inoltre 20,7 milioni di euro in più ogni anno attraverso le integrazioni al contratto di servizio: 15 milioni dalla Regione, 5 milioni dal Comune di Genova e 700mila euro dalla Città metropolitana. Nel frattempo, però, la priorità è il nuovo orario invernale. I Comuni avranno pochissimo tempo per valutare i piani e chiedere eventuali modifiche.

IERI A COGOLETO LA FURIA DEL VENTO HA DISTRUTTO UNO STABILIMENTO BALNEARE

«Metà del raccolto delle olive a rischio per il maltempo»

L'allarme di Coldiretti: «Danni sulla costa e nell'entroterra dove stiamo controllando i territori colpiti»

■ L'ultima forte ondata di maltempo che ha interessato il Levante ligure ha provocato danni significativi al comparto agricolo, colpendo in particolare il Tigullio, la fascia costiera e i comuni più bassi delle vallate dell'entroterra. Dai primi sopralluoghi effettuati sul territorio emerge un quadro allarmante soprattutto per l'olivicoltura, con una cascola delle olive che, a seconda delle zone, si attesta mediamente intorno al 50%, con punte stimate tra il 30 e il 60%.

Le aree maggiormente interessate comprendono Rapallo, Chiavari, Zoagli, Lavagna, mentre nell'entroterra sono stati segnalati danni a Cogorno, Carasco, San Colombano Certenoli, Ne e Mezzanego, con situazioni differenti a seconda delle località. Particolarmente preoccupante la situazione nei territori interessati dalla grandine, tra la zona di Chiavari e quella di Calvari, nel Comune di San Colombano Certenoli. «Stiamo raccogliendo in queste ore le segnalazioni e facendo una ricognizione puntuale dei territori colpiti», commenta Andrea Branda, direttore di Coldiretti Genova. «Il quadro che emerge è quello di un'annata compromessa per l'olivicoltura, e abbiamo segnalazioni di perdite anche per quanto riguarda il comparto viticolo». «Ancora una volta le nostre imprese agricole si trovano a fare i conti con eventi meteorologici sempre più violenti e difficili da prevedere», sottolinea Luca Dalpian, presidente di Coldiretti Genova. «In alcune zone del Tigullio e dell'entroterra i danni sono ingenti e per alcune aziende significa vedere compromesso il lavoro di un'in-



A Cogoleto il maltempo ha creato ingenti danni

tera annata. È fondamentale continuare con i sopralluoghi e arrivare rapidamente a una quantificazione precisa dei danni, affinché le aziende colpite possano essere sostenute e vengano attivati tutti gli strumenti

previsti per affrontare l'emergenza». Coldiretti Genova continuerà nei prossimi giorni la raccolta delle segnalazioni e il monitoraggio delle aziende agricole interessate, con particolare attenzione alle produzio-

ni olivicole e viticole, per definire con maggiore precisione l'entità complessiva dei danni.

E, in effetti, anche ieri, l'ondata di maltempo che si è abbattuta sulla Liguria centro levante è stata notevole: alle 3 del mattino tra giovedì e ieri è scattata l'allerta arancione. Anas ha disposto la chiusura temporanea dell'Aurelia nel territorio di Savona, in corrispondenza del ponte sul torrente Quiliano e nel Comune di Arenzano è stata bloccata la strada in corrispondenza della galleria Pizzo, il traffico è stato deviato sulla viabilità locale e sull'autostrada A10.

All'alba a Genova un blackout ha lasciato senza elettricità diversi quartieri. Durante la notte le zone più colpite sono state quelle di Montoggio e Sant'Olcese, nell'entroterra ge-

novese, dove sono caduti 65,6 millimetri di acqua in una sola ora. A Riva Trigoso, nel Tugulio i lavoratori sono stati fatti allontanare dallo stabilimento Fincantieri dove si sono registrati allagamenti dei piazzali esterni e i fulmini hanno colpito la chiesa vicina causando la caduta di calcinacci. A Rapallo una tromba d'aria alla foce del Boate ha causato diversi danni agli stabilimenti. Oltre 15 millimetri di pioggia in 5 minuti sono caduti a Levante poco dopo le 8 di ieri mattina, 65,6 millimetri in un'ora a Montoggio all'alba, con 25mila i fulmini registrati dalla mezzanotte a fronte degli oltre 132.500 della giornata di giovedì. A Cogoleto la furia del vento ha scopercchiato il tetto dei bagni Bombonera Beach scaraventandolo sulla strada.

A SANTO STEFANO E REZZOAGLIO

Bucci incontra i sindaci della Val D'Aveto

■ Confronto con i sindaci dell'alta Val d'Aveto e dei territori limitrofi sui principali temi strategici per l'entroterra. Dalle infrastrutture allo sviluppo turistico, dalla valorizzazione del patrimonio alle opportunità per giovani e imprese. È stato questo il momento centrale della visita istituzionale del presidente della Regione Liguria Marco Bucci a Santo Stefano d'Aveto insieme al sindaco Mattia Cruciani. Ad accompagnare il presidente Bucci, gli assessori all'Entroterra Alessandro Piana e allo Sviluppo economico Alessio Piana.

L'incontro con gli amministratori locali è stato l'occasione per fare il punto sulle esigenze del territorio e sulle prospettive di crescita dell'area, raccogliendo istanze e progettualità dei Comuni e approfondendo le possibili azioni da sviluppare insieme alla

Regione. «Santo Stefano d'Aveto è una delle aree strategiche del nostro entroterra e noi vogliamo che sia sempre più conosciuta, attrattiva e capace di creare lavoro durante tutto l'anno. Qui ci sono turismo, sport, cultura e tante opportunità che dobbiamo mettere a sistema. Molto interessante è il progetto di una Scuola delle professioni di montagna insieme agli ITS, perché una realtà di questo tipo oggi in Italia non c'è e potremmo essere i primi, formando giovani con le competenze necessarie per lavorare e fare impresa nei nostri territori. I progetti presentati dal Comune sono validi, ma dobbiamo scegliere le priorità, uno o due interventi ogni anno, e lavorare perché nei prossimi due-tre anni ci sia la concreta possibilità di finanziarli e soprattutto di realizzarli nel minor tempo possibile. Questo è il no-

stro metodo: decidere, attuare e portare a casa i risultati. La Regione è qui per aiutare i Comuni a costruire ricadute reali per chi vive nell'entroterra e per chi può scegliere di venire a vivere e investire qui», ha detto Bucci. Bucci e gli assessori hanno anche fatto tappa a Rezzoaglio, dove hanno incontrato il sindaco Massimo Fontana e l'amministrazione comunale. A Santo Stefano d'Aveto hanno quindi visitato il Castello Malaspina-Fieschi-Doria e gli immobili che il Comune intende valorizzare nell'ambito di un futuro polo museale, per poi effettuare un sopralluogo alla ex Colonia Rinaldo Piaggio. La visita si è svolta in una giornata segnata anche dal maltempo che ha interessato la Liguria, confermando l'attenzione della Regione e la vicinanza ai territori, anche nelle situazioni di maggiore criticità.



Hai due aziende: la tua impresa, il tuo patrimonio.

Cuniberti & Partners è il Multi Family Office che gestisce il tuo patrimonio come la tua impresa: un centro di controllo che coordina investimenti, asset allocation, governance, fiscalità, successione e protezione, garantendo continuità e crescita nel tempo.

CUNIBERTI & PARTNERS SIM SPA
Piazza C.L.N., 255 - 10123 | Torino

+39 011 024 2026
info@cunibertipartners.it

www.cunibertipartners.it

OFFICINE PAPAGE E TEATRO DE GARAGEM

Fake news da Pirandello ai giorni nostri

Lunedì e martedì a Moneglia e Levanto in scena una delle novelle più attuali

■ Torna in Liguria per Nuove Terre lo spettacolo firmato da Officine Papage e Teatro de Garagem, una coproduzione Italia/Portogallo già presentata con successo lo scorso gennaio al Teatro Taborda di Lisbona. Lunedì 24 agosto, alle 21.30, a Moneglia in Piazza San Giorgio e martedì 25 agosto, alle 21.30 a Levanto al Teatro della Cava arriva «La strana storia della signora Frola e del signor Ponza suo genero», con la regia di Marco Pasquinucci e Carlos J. Pessôas e la riscrittura drammaturgica di Marco Pasquinucci, Dario Furini, Emanuele Niego, Benedetta Tartaglia. In scena Benedetta Berti, Dario Furini, Tiago Martins Ghilli, Emanuele Niego, Marco Pasquinucci e Benedetta Tartaglia. Le luci di Diego Ribechini, le scene e i costumi di Valentina Albino e Alice Piscitelli. Prima spettatrice Laura Bevione. Lo spettacolo sarà tradotto in inglese, portoghese, francese e italiano con smart glasses e sopratitoli. Attraversiamo un momento storico dominato dalla semplificazione, dalla presunzione di sapere e potere conoscere tutto, dalla saturazione delle informazioni, dall'istantaneità della comunicazione che rende fittiziamente accessibile qualsiasi luogo, qualsiasi tempo, qualsiasi cosa. La celebre novella di Pirandello a cui si ispira il testo teatrale Così è (se vi pare) mostra ancora oggi la sua grande attualità, raccontando al pubblico con lucidità tagliente questo nostro caotico, arrogante e pericoloso presente. Viviamo in un tempo in cui la verità non è più un territorio condi-



Gli attori in scena ne «la strana storia della signora Frola e del signor Ponza suo genero»

visato ma una materia instabile, continuamente deformata. Siamo immersi in un paesaggio fatto di fake news, identità frantumate in profili e avatar, narrazioni parallele che si contraddicono e si sovrappongono. Ogni giorno ci confrontiamo con versioni multiple di ciò che accade, senza poter stabilire quale sia «vera». In questo scenario, «Così è (se vi pare)» non appare come un testo del passato, ma come la radiografia esatta del presente. Pirandello costruisce un meccanismo perfetto per dimostrare che nessuna testimonianza è affidabile, che i documenti non bastano, che ogni verità è un punto di vista. prenotazioni@officinepapage.it whatsapp o sms al +39 371 461 2350

SANTA MARGHERITA LIGURE

Luigi D'Elia racconta il mito di Zanna Bianca

Martedì 25 agosto, alle 21, a Villa Durazzo di Santa Margherita Ligure per la rassegna «Tigullio a teatro», realizzata da Teatro Ipotesi ci sarà l'atteso ritorno di Luigi D'Elia, già protagonista nell'edizione 2023. L'attore, autore e narratore che conduce una delle ricerche più originali in Italia sul racconto della natura presenta «Zanna Bianca, della natura selvaggia», un omaggio appassionato e selvaggio a Jack London. Ambientato nel grande Nord, lo spettacolo segue la crescita di un cucciolo di lupo che presto diventerà il più famoso di tutti i tempi: Zanna Bianca. La prima volta in cui scopre il mondo fuori dalla tana, le prime esperienze di vita, di caccia. I primi contatti con l'uomo, fino all'incontro più strano e misterioso: un ululato sconosciuto, nella notte. Tutti gli spettacoli sono ad ingresso libero. La direzione artistica è di Pino Petruzzelli, il coordinamento di Paola Piacentini, grafica e xilografia sono di Valentina Biletta.

MUSEO DELL'EMIGRAZIONE ITALIANA

Il Mei in Basilicata per la storia di Felicia

■ Ogni partenza lascia una traccia. E spesso quella traccia continua a vivere nei luoghi da cui si è partiti. È da questa idea che nasce Il Civico delle Radici - Basilicata, progetto dedicato alla memoria dell'emigrazione lucana che ha preso via ieri a Oppido Lucano con il primo appuntamento dedicato alla storia di Felicia Muscio Palumbo, emigrata dalla Basilicata in Cile. Proprio sulla facciata della casa in cui Felicia nacque, in via Umberto 86, una speciale mattonella parlante in bronzo con QR code trasforma il luogo della sua partenza in un punto di memoria e di racconto: basterà inquadrare il codice per accedere alla storia di Felicia attraverso un mini-documentario realizzato con documenti originali, immagini d'archivio, testimonianze e la voce narrante dell'attrice lucana Illenia Ginefra. Originaria di Oppido Lucano, Felicia sposa agli inizi degli anni Novanta dell'Ottocento Vittorio Sciaraffia Saluzzi e nel 1893 nasce la loro figlia Maria Rosa. Poco dopo, come molti altri abitanti del paese, Vittorio parte per l'America in cerca di lavoro e di nuove opportunità. Felicia decide di raggiungerlo, affrontando un viaggio di oltre settanta giorni che la porta dal piccolo paese lucano fino alle valli cilene, oltre la

Cordigliera delle Ande. Con la figlia di quattro anni in braccio, attraversa la montagna a dorso di mulo, lungo un percorso difficilissimo, per arrivare a Iquique e ricongiungersi al marito. Una storia rimasta impressa nella memoria della comunità di arrivo e diventata parte del paesaggio stesso di Iquique, dove ancora oggi un monumento raffigura una donna con una bambina in groppa a un mulo, simbolo di quel viaggio attraverso le Ande e della forza delle donne che, come Felicia, seguirono i propri familiari oltre oceano. Alla giornata hanno partecipato la vice sindaco di Oppido Lucano Nerina Orlandi, il presidente della Fondazione Mei Paolo Masini, la coordinatrice del Comitato Tecnico Scientifico del Centro Lucani nel Mondo "Nino Calice" Mimì Coviello e l'autrice del progetto, la storica Maria Grazia Lancellotti. «Negli anni sta crescendo sempre di più il numero di palazzi in Italia che attraverso il Civico delle Radici ci raccontano quella che amiamo definire la più grande narrazione collettiva e popolare del nostro Paese. Voglio ringraziare la Regione Basilicata per aver aderito convintamente al nostro progetto», ha detto Paolo Masini, presidente Fondazione Mei.



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

Sedi

Via Ettore de Sonnaz, 14, 10121, Torino (TO)
Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)
Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: info@europeadvisorysrl.com
Tel: 0171 734917

■ A Mallare, nella Val Bormida savonese, si è concluso l'intervento di manutenzione straordinaria delle pareti e delle volte decorate del Santuario S. Maria dell'Eremita, realizzato grazie al contributo messo a disposizione dal Fai e Intesa Sanpaolo nell'ambito del programma «I Luoghi del Cuore», da un cofinanziamento di privati e dall'impegno di tanti volontari che riconoscono nel complesso il loro «luogo del cuore». Alla realizzazione del progetto ha contribuito anche la Fondazione De Mari di Savona. Oggi alle 15, si terrà la cerimonia di inaugurazione delle opere realizzate alla presenza di Emanuele Costamagna, delegato regionale Fai «I Luoghi del Cuore» per la Liguria, Claudia Maritano, titolare della ditta che ha fatto i lavori, Flavio Astiggiano, sindaco di Mallare. Al termine ci sarà un concerto di musica lirica dal titolo «Emozioni in Opera».

Il Santuario dell'Eremita, già votato nelle ultime quattro edizioni del censimento (2018, 2020, 2022, 2024) con oltre 2.500 voti, aveva già partecipato a tre edizioni del Bando presentando progetti di restauro che non si sono aggiudicati il contributo del Fai ma sono stati realizzati grazie ad attività di raccolta fondi organizzate dalla comunità. Il progetto candidato al bando 2025, riguardante gli ultimi due lotti necessari per completare il restauro della chiesa, del costo di 52.000 euro, ha ottenuto da Fai e Intesa Sanpaolo il contributo economico di 6.000 euro; un valore simbolico, a suggello dell'impegno profuso per anni dall'Associazione per il restauro, la valorizzazione e la promozione di Mallare e dalla comunità tutta per questo luogo del cuore. Il Santuario dell'Eremita a Mallare nasce su un'antica struttura romana a rotonda. Nel 1215 vi si firmò la pace tra Alba e Albenga, e nel XIV secolo fu ricostruito in stile gotico. Ampliato nel 1631 in chiave barocca dopo la peste, s'arricchì di cappelle e di una grande cupola neoclassica nell'Ottocento.

Grazie al Fai l'avancorpo settecentesco è stato restaurato con criteri conservativi: le superfici e le dorature in foglia d'oro sono state consolidate e pulite. Le lacune decorative sono state reintegrate con malte compatibili, ritocchi ad acquerello e polvere di mica dorata. «Il Santuario dell'Eremita di Mallare rappresenta perfettamente lo spirito dei Luoghi del Cuore: un bene che la comunità ha sostenuto con costanza nel corso delle diverse

MALLARE, VAL BORMIDA

Il Santuario dell'Eremita si presenta restaurato

Oggi alle 15 la cerimonia con la partecipazione del Fai che insieme a Intesa Sanpaolo e ai cittadini ha finanziato gli interventi



edizioni del censimento, candidandolo e promuovendolo come espressione di un autentico sentimento popolare. Il contributo che Fai e Intesa Sanpaolo hanno scelto di assegnare rappresenta il giusto riconoscimento di questo impegno collettivo e consentirà di consolidare e portare a termine un'importante fase dei lavori di recupero. È la dimostrazione, ancora una volta,

di come la partecipazione dei cittadini possa tradursi in risultati concreti per la tutela del nostro patrimonio» è il commento di Emanuele Costamagna. Ringraziamenti anche da Virginia Satragna, capodelegazione Fai di Savona «Come Delegazione Fai di Savona siamo davvero soddisfatti che sul nostro territorio sia arrivato un riconoscimento grazie al censimento I Luoghi del

Cuore. Durante le ultime Giornate Fai di Primavera abbiamo avuto modo di conoscere e apprezzare l'impegno e la passione dei volontari che si prendono cura del Santuario dell'Eremita e il loro entusiasmo e la cura che dimostrano per questo luogo sono pienamente in sintonia con lo spirito del Fai e con i nostri obiettivi di valorizzazione e tutela del patrimonio culturale».

IN ARRIVO CONCORRENTI DA TUTTA ITALIA

Conto alla rovescia per «Il + Bello d'Italia»

Il fascino maschile domani sera in piazza ad Alassio per la finale del concorso

■ La grande bellezza maschile italiana si dà appuntamento sotto le stelle della Riviera di Ponente. Domani alle 21.30, in Piazza Partigiani ad Alassio si terrà la inattesa della 48ª edizione de «Il + Bello d'Italia», lo storico concorso di costume e fascino nazionale ideato oltre quarant'anni fa dai fratelli Antonio e Silvio Fasano.

Dopo un intenso e caldissimo tour di selezioni lungo tutta la penisola - culminato di recente nella gremita tappa interregionale di Andora - i venti aspiranti al titolo sono pronti a contendersi lo scettro nella celebre «Città del Muretto». Arriveranno da Liguria, Lombardia, Emilia, Toscana, Sicilia, Piemonte e Campania. Per la Liguria, in particolare, sfileranno i genovesi Nicolò Cutri, Samuel Zunarelli, Salvatore Cammarata e Riccardo Cacciatore, quindi Samuele Battaglia di Savona che ha vinto la selezione interregionale poche settimane fa ad Andora. A guidarli in questo percorso un team d'eccezione guidato dal patron Silvio Fasano, affiancato dal direttore artistico nazionale del Fabio Fallabrino e dal giornalista e responsabile contenuti televisivi Andrea Iannuzzi. Sulla passerella alassina i concorrenti cercheranno di seguire le orme di volti amatissimi dello spettacolo che proprio da questo concorso hanno spiccatamente iniziato la propria carriera: da Gabriel Garko a Beppe Convertini, da Paolo Conticini a Giorgio Mastrota ed Ettore Bassi. «I predecessori nobili sono parecchi», sottolinea con orgoglio il patron Silvio Fasano. «Tutti, ancora oggi, ricorda-



La premiazione di una delle passate edizioni

no con profondo affetto e orgoglio di aver mosso i primi passi importanti nella nostra manifestazione». L'edizione 2026 porta con sé un'autentica rivoluzione regolamentare. Per la prima volta nella storia del concorso, i criteri di partecipazione si allargano alla fascia d'età compresa tra i 35 e i 45 anni. Una svolta storica che intende valorizzare una bellezza più matura e consapevole, dimostrando che il carisma non ha data di scadenza. A decretare il vincitore sarà una giuria rigorosamente ed esclusivamente al femminile. La presidente è la giornalista televisiva Eleonora De Angelis affiancata da Gloria Giovannetti (giornalista web),

Grazia Garlando (giornalista di Intimità), Patrizia Barsotti (giornalista conduttrice) ed Eugenie Alderisio (psicologa). La serata, presentata dalla conduttrice Barbara Morris, vedrà come madrina d'eccezione la showgirl e attrice Maria-laura De Vitis.

Non solo moda e bellezza: la serata si preannuncia come un vero e proprio show d'intrattenimento all'aperto. Sul palco si alterneranno l'energia travolgente del duo musicale «Quelle di un certo peso» (composto da Fabiana Parlato e Katia Picasso) e le esibizioni dei giovani talenti canori Sofia, Matteo Magnani e Diandra Delfino.

I CAMPIONAMENTI DI ARPAL HANNO SEGNALATO VALORI SUPERIORI DI ENTEROCOCCHI

Imperia, scattano due divieti di balneazione

■ Imperia. A pochissimi giorni dal picco stagionale di presenze registrato per il ponte di Ferragosto, sulla costa di Imperia scatta un doppio divieto di balneazione destinato a far discutere. Il sindaco Claudio Scajola ha infatti firmato il 20 agosto 2026 due provvedimenti urgenti che impongono l'interdizione temporanea ai bagni in due dei tratti più frequentati della città: la spiaggia del Parco Urbano e l'area della Spianata Borgo Peri, nella zona dei Sogni d'Estate che si estende fino al Koko Beach. A far scattare l'allarme rosso sono stati i controlli condotti dai tecnici dell'Arpal, l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure. I campionamenti effettuati il 19 agosto hanno evidenziato un esito sfavorevole a causa di valori superiori ai limiti di legge per il parametro microbiologico degli enterococchi intestinali. Un'anomalia che ha costretto il

primo cittadino a tutelare la salute pubblica mediante un atto amministrativo inderogabile. Per il tratto Sogni d'Estate si tratta infatti del secondo stop stagionale, un dato particolarmente penalizzante se si considera che l'area vantava una classificazione di qualità «eccellente» nel quadriennio 2022-2025. Non parte da presupposti migliori nemmeno il tratto relativo alla Spiaggia del Parco Urbano, la cui valutazione storica nello stesso quadriennio precedente attestava una qualità definita soltanto come «buona». Tra le cause ipotizzate all'origine dello sfioramento figurano i temporali brevi, ma di forte intensità che hanno sferzato la Riviera nei giorni scorsi, in un contesto meteorologico peraltro caratterizzato da un'allerta gialla idrogeologica prolungata sul territorio. L'impatto operativo dei provvedimenti è stato immediato su tutta la filiera del litorale. Le

ordinanze vietano l'ingresso in acqua e ricordano le severe conseguenze a cui si va incontro. Per evitare l'insorgere di un allarme generalizzato che potesse danneggiare l'intera offerta ricettiva del comparto, il Palazzo Civico ha diffuso una nota stampa chiarificatrice voluta per contestualizzare la portata dell'evento e rassicurare sia la cittadinanza sia i numerosi turisti ancora presenti nelle strutture alberghiere: «Si tratta di un provvedimento cautelativo a tutela della salute pubblica, la cui criticità rimane strettamente circoscritta: in tutti gli altri punti del litorale i campionamenti hanno dato esito favorevole, confermando la piena balneabilità delle acque. Nelle prossime ore verranno effettuati nuovi prelievi per verificare il rientro dei valori nella norma e consentire una rapida revoca delle restrizioni».

VMag

Eventi

Sagre e spettacoli nel weekend sulle due Riviere



■ Nel penultimo fine settimana di agosto sono numerosi gli appuntamenti dedicati a tradizioni locali, cultura, gastronomia e intrattenimento proposti da Regione Liguria nell'ambito del calendario degli Eventi Autentici Liguri e del bando Tempo Libero. «Un mese ricchissimo di appuntamenti grazie allo stanziamento di Regione di 575 mila euro per sostenere 206 eventi sul territorio ligure - afferma l'assessore regionale al Turismo e al Tempo libero Luca Lombardi - Il finanziamento riguarda i 179 Eventi autentici liguri organizzati da Comuni e Pro Loco e le 27 iniziative dedicate al tempo libero promosse dalle associazioni locali. Nel genovesato si svolgerà a Crocefieschi il 22 e il 23 agosto il Concorso di Pittura Estemporanea «Scorci di Crocefieschi» dove gli artisti saranno chiamati a rappresentare dal vivo scorci e paesaggi del borgo. In provincia di Imperia torna la rassegna Lune di Bimbi a Santo Stefano al Mare, con l'appuntamento conclusivo il 24 agosto, pensato per offrire ai più piccoli una serata di spettacolo e divertimento. Il 22 agosto a Dolceacqua è in programma lo spettacolo Pirotecnico Musicale, una serata che unirà musica, intrattenimento e fuochi d'artificio nella suggestiva cornice del borgo. Il 22 e 23 agosto a Ceriana, torna la Sagra della Salsiccia dove sarà possibile assaggiare le specialità della tradizione locale, accompagnate da musica dal vivo e iniziative culturali, tra cui visite guidate agli storici oratori del paese. Il 23 agosto, a Montalto Carpasio, appuntamento con la Sagra della Frandura, dedicata al tradizionale piatto a base di patate, con degustazioni, musica, spettacoli e la possibilità di visitare chiese e monumenti del borgo. Sempre il 23 agosto, a Triora, si svolgerà Strigora - Una domenica con le streghe di Triora, una giornata tra mercatino medievale, visite guidate gratuite, artigianato, arte e racconti legati alla storia e alle tradizioni del borgo. In provincia della Spezia, il 22 agosto torna a Zignago la Festa della Cultura Contadina, un'occasione per riscoprire tradizioni, prodotti e usanze della cultura rurale locale. Fino al 23 agosto, a Tavarone, nel Comune di Maissana, si svolgerà la Sagra del Fungo, con stand gastronomici, specialità a base di funghi, musica e intrattenimento per tutta la famiglia.



Dove l'estate diventa un'esperienza da vivere

Natura, relax e servizi pensati per una vacanza indimenticabile



LIMONE PALACE
APARTHOTEL 4★

cin IT004110A1RZELLOYP

Il punto di partenza ideale per vivere l'estate

- appartamenti spaziosi dotati di ogni confort, perfetti per famiglie e soggiorni di più giorni
- ideale per sport, relax e natura
- comodissima posizione centrale



GRAND HOTEL
PRINCIPE 4★

cin IT004110A1KXWWVNPW

Relax eleganza e panorama

- camere raffinate con vista montagne
- ristorante con cucina del territorio
- palestra e zona wellness
- punto di partenza ideale per trekking ed e-bike



TREKKING
E NATURA



E-BIKE
E SPORT



RELAX
E BENESSERE



CUCINA TIPICA
E TERRITORIO



Prenota al miglior prezzo direttamente dal nostro sito
www.limonepalace.com | www.grandhotelprincipe.com





PROTEGGI L'AMBIENTE CON

ECO GREEN

Specializzati nella gestione dei rifiuti, trasformiamo materiali di scarto in nuove risorse, promuovendo l'economia circolare e riducendo l'inquinamento.

- > Gestione materie e rifiuti edili e industriali
- > Cassoni scarrabili
- > Bonifiche
- > Strip Out
- > Demolizioni e scavi
- > Filiera economia circolare



- > Edilizia residenziale e grandi cantieri
- > Industria e stabilimenti produttivi
- > Filiera grande distribuzione
- > Enti pubblici

**Settori di
Attività**



Via Andrea Sansovino, 265 - 10151 Torino

011.73.20.62.